

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/00037023

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25504

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barone (F 48,  
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

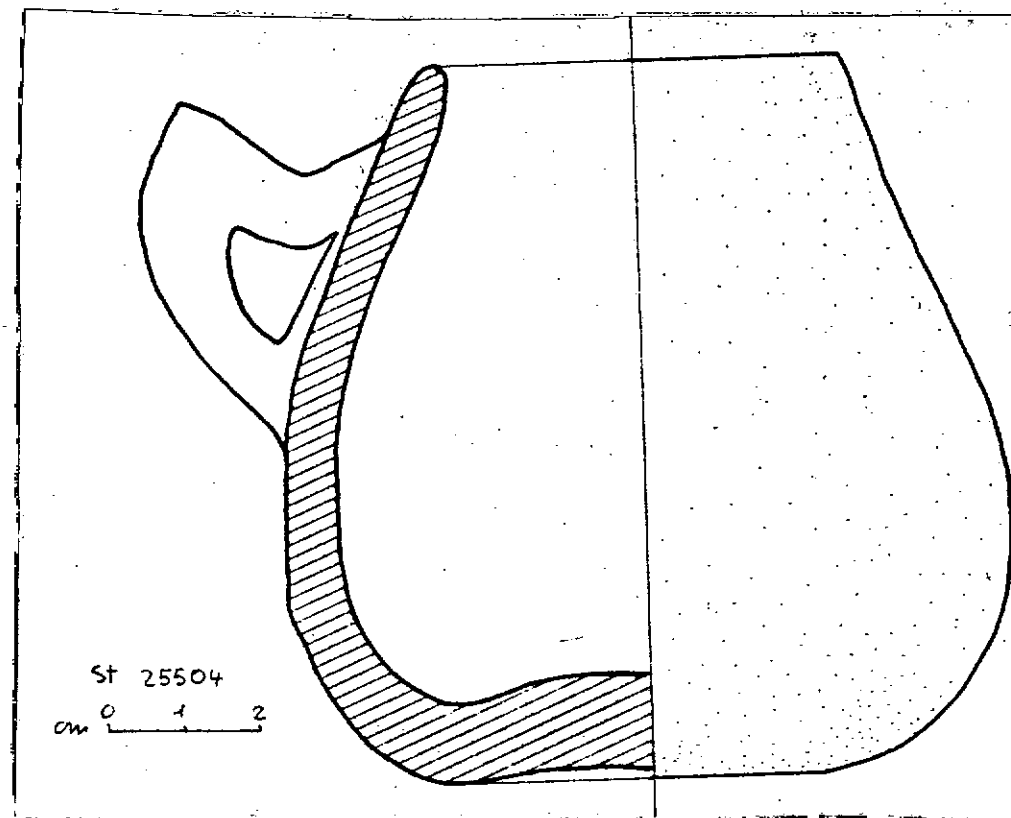
MATERIALE E TECNICA: Terracotta bruno-grigiastra ad impasto  
grossolano, con molti inclusi, modellata a mano, liscia-  
ta e lucidata.MISURE: Alt. cm. 9,5; diam. all'orlo cm. 5,7; diam. alla  
base cm. 5STATO DI CONSERVAZIONE: Orlo ed ansa sbriciolati. Scheggiato e  
corroso

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale piriforme con base appena concava; parete espansa e convessa nella parte inferiore, rientrante verso l'orlo arrotondato, sotto il quale è saldata un'ansa ad ascia con apici appuntiti, impostata sul ventre. Con la variante del collo più corto si può ricondurre ai boccali tipo CAVRIANA secondo la classificazione di R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, pp. 54 e 56, fig. 19,15. La forma è ben documentata nell'area di diffusione della cultura di Polada. Il pezzo, attribuito alla fase A anche in base alla provenienza, trova riscontro in P. LAVIOSA ZAMBOTTI, I Balconi e L'Italia nella preistoria. Premessa alla comprensione del mondo classico, "Origines", Como 1954, p. 123, fig. 83; A. ASPES, Materiali inediti dell'antica età del bronzo da Cattaragna (Brescia) conservati al Museo Civico di Storia Naturale di Verona, "Natura Bresciana", 9, 1972, p. 15, tav. II, 8.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *AA 1020 B*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

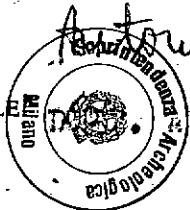
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA: 1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



MA MARIA TMASSIA

*M. Tassia*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE

(M. Giuseppina Cerretti)

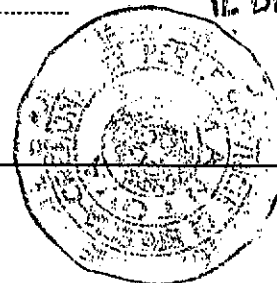
*M. G. Cerretti*

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

*M. Toesca*



OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale di Mantova, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: